



COMUNE DI CASTEL DI CASIO
(Città Metropolitana di Bologna)

Adunanza ORDINARIA di 1^a Convocazione Seduta PUBBLICA

DELIBERAZIONE N. 59

***** C O P I A *****

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore 19:00 a seguire, nella Sala delle adunanze consiliari della Residenza Municipale, in Castel di Casio, convocato con appositi avvisi e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Castel di Casio con l'intervento dei suoi componenti che previo appello nominale risultano di seguito distinti per presenti ed assenti;

1) BRUNETTI MAURO	Presente
2) GAGGIOLI ANTONIO	Presente
3) ALDROVANDI MARCO	Presente
4) FERRARI PATRIZIA	Assente
5) MASELLI LEA	Presente
6) FARESE ORIANA	Presente
7) MAGNOTTA FRANCESCO	Presente
8) MORUZZI CARLO	Presente
9) TOVOLI ANDREA	Assente
10) BERNARDINI MATTEO	Assente
11) CAVALLINA DARIO	Assente
12) RIGHETTI ANDREA	Assente
13) ARBIZZANI VALERIA	Presente

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il SINDACO, Dott. Mauro Brunetti, assume la Presidenza e dichiara aperta la sessione.

Partecipa, assiste e verbalizza il VICESEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa FEDERICA BETTUCCHI.

Vengono nominati per i punti che esigono votazione segreta gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: MASELLI LEA, MAGNOTTA FRANCESCO, ARBIZZANI VALERIA.

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 6 del 15/02/2018 con al quale sono state confermate le aliquote TASI per l'anno 2018 in conformità alla previsione di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

VISTI:

- l'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che "Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015";
- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 37, lett. b), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che "... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017 ...";

RICHIAMATO il vigente Regolamento per la disciplina tributo sui servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: "*Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.*

Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale";

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. A), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dall'art. 1 comma 37 lettera a) il quale sospende, per il 2016, il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il pre-dissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del servizio economico finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

1) DI CONFERMARE per l'anno 2019, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett a), della L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) e a legislazione vigente le aliquote da applicare ai fini TASI nella seguente misura:

a) 3,3 per mille

2. DI DARE ATTO che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

3. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 14 ottobre (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

4. DI PUBBLICARE le aliquote TASI sul sito internet del Comune;

5. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 TUEL D.Lgs. n. 267/2000 con successiva e unanime votazione;

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta utile, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Dott. Brunetti Mauro

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Bettucchi Federica

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castel di Casio, lì 01/03/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Bettucchi Federica

Il sottoscritto Addetto Alla Pubblicazione, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal **01/03/2019** al **16/03/2019** ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Testo Unico di cui al D.Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, senza opposizioni o reclami

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Guglielmi Anna

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale

VISTA la nota della Regione Emilia Romagna - Assessorato Autonomie Locali e Innovazione Amministrativa ed istituzionale - n. 723/01 dell'8 Novembre 2001, comunicata agli enti interessati, che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della Costituzione della Repubblica,

ATTESTA

che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D. L.vo 267/2000

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **28/12/2018**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 co. 3)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Bettucchi Federica



Comune di Castel di Casio

Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 59 DEL 28/12/2018

OGGETTO: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019**

PROPOSTA NR. 59 DEL 19/12/2018

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA SI NO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 comma 1, DEL T.U. 18/08/2000 N. 267

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Castel di Casio, li 19.12.2018

IL RESPONSABILE

F.to GEOM. Stefano Vitali

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Castel di Casio, li 19.12.2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Federica Bettucchi

VISTO AI SENSI DELL'ART. 151 comma 4, DEL T.U. 18/08/2000 N. 267

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Castel di Casio, li 19.12.2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Federica Bettucchi